

La Voce del Brembo

Organo Settimanale degli interessi delle Valli e Convali Brembane e della Valle Imagna

ANNO XL N. 14

ZOGNO, 5 APRILE 1914

Direzione ed Amministrazione: Zogno, Via Vitt. Emanuele, N. 19

Abbonamento annuo L. 3

Un numero separato Cent. 5

C. C. colla Posta

LA VOTAZIONE nelle elezioni amministrative

La nuova legislazione in materia di elezioni è peggio che disgraziata. Viene promulgata la legge elettorale politica del 30 giugno 1912, e a breve distanza di tempo si deve correggere un errore grave, quello cioè di aver riunito in uno solo due articoli; successivamente si rinvia che il tempo assegnato alle operazioni della votazione è troppo breve, e una nuova legge modifica, prima ancora della sua totale applicazione, la legge 30 giugno 1912, prorogando sino alle ore 20 il termine estremo delle operazioni.

E non è meno travagliata la elaborazione definitiva della legge per le elezioni amministrative: in rispondenza al principio assunto per le elezioni politiche, la legge 19 giugno 1913, che reca modificazioni al testo unico della legge comunale e provinciale del 21 maggio 1908, ha portato l'allargamento del suffragio per le elezioni amministrative, e, per l'identità del principio che l'una e l'altra legge informa, ha ripetute per le amministrative molte delle istituzioni ogniate per le elezioni politiche; ma è fatale che la legge che ha così fortemente innovato in materia di elezioni amministrative sia modificata prima della sua attuazione, e lo dovrà essere prima di andar compresa nel nuovo testo unico della legge comunale e provinciale, predisposto dall'art. 4 della legge 19 giugno 1913, avanti che si addingna alla attuazione integrale della legge, e cioè avanti le elezioni.

La proposta di legge presentata di questi giorni è inesa a quella che potrebbe dirsi la riforma: quando la proposta sarà pubblicata si dovrà studiare; è intanto opportuno indagare senz'altro quali siano le modificazioni necessarie.

Anziutto la riforma è doverosa a proposito del tempo utile alla votazione. Ripetendo le disposizioni della legge elettorale politica del 30 giugno 1912, la nuova legge per le elezioni amministrative ha stabilito, all'art. 53, che ad ogni sezione siano assegnati non più di 800, né meno di 100 elettori, all'art. 70 che l'ufficio elettorale sia costituito alle ore 8, e all'art. 72 che la votazione resti aperta, a pena di nullità, fino alle ore 16, e che se alle ore 16 siano presenti elettori che non abbiano votato, questi siano ammessi a votare sino alle ore 17, termine estremo alle operazioni della votazione.

A proposito delle elezioni politiche, prima di addentrare a queste, fu rilevata la brevità del tempo utile alla votazione, e si addivenne alla riforma della legge 30 giugno 1912, disponendo che la votazione possa continuare sino alle ore 20, sempre che siano presenti elettori che non abbiano ancora votato: amministrative perché la diversa forma della votazione non giustifica la diversità del termine utile alla votazione, e perché la stessa forma della votazione dovrà pur essa andare modificata.

La legge deve prevedere la eventualità della massima votazione: perché ad una sezione possono essere assegnati 800 elettori, è doveroso stabilire un termine per cui tutti gli 800 elettori possono dare il loro voto. Per la legge, quale è attualmente, alla votazione sono destinate 9 ore, il primo periodo delle quali è occupato dalla costituzione dell'ufficio e dall'appello, che può essere continuato, quando non sia stato esaurito prima, sino alle ore 13, e cioè sino a quando siano di già trascorse 5 ore dall'apertura della votazione. Pur non tenendo alcun calcolo di questo dispendio, di un periodo iniziale di tempo, sia di fatto che un semplice calcolo addimostri inconfutabilmente come il tempo assegnato alla votazione sia troppo breve.

Al tavolo dell'ufficio elettorale gli elettori devono presentarsi singolarmente, ad uno ad uno, di ciascun elettore deve essere riconosciuta l'identità personale, e, questa effettuata, l'elettore presenta la sua scheda piegata al presidente, il quale la depone nell'urna. Pur ammettendo che le operazioni per ogni singola manifestazione di voto siano attuate con la

massima rapidità, gli è certo che almeno un minuto di tempo sarà occupato per la votazione di ciascun elettore; data la possibilità che nella sezione votino tutti gli iscritti, che possono essere 800, ne deriva che un tempo di 800 minuti può essere richiesto per la votazione di tutti gli iscritti, e cioè un tempo che supera di molto, di troppo, il tempo consentito dalla legge attuale per la votazione — dalle 8 alle 17

— e cioè 540 minuti. E codesto raffronto di cifre è segnato, ripeto, senza tener conto del tempo occupato dalla costituzione dell'ufficio elettorale e dall'appello degli elettori.

Un'altra modificazione, della massima importanza, deve essere portata alla legge 19 giugno 1913 a proposito della forma della votazione, ma di ciò dirò nel prossimo numero. (Continua).

Notiziario settimanale dell'Italia e dell'Estero

Italia e Colonie

Il Presidente del Consiglio on. Salandra, ha esposto alla Camera il programma ministeriale. La Camera era presieduta dal vicepresidente Carcano, avendo il Presidente Marcora dato le proprie dimissioni per motivi assai lo devoli di consuetudine parlamentare. La Camera però gli ha riconfermato la piena fiducia: e l'on. Marcora tornerà così al suo nobilissimo ufficio.

Ha fatto ottima impressione l'esposizione Salandra sia per gli provvedimenti finanziari che per gli altri urgenti provvedimenti d'ordine sociale cui il Governo deve dedicare la propria cura ed intelligente operosità.

Il 25 marzo u. s. a Roma si è proceduto all'estrazione della Lotteria Popolare Nazionale. Il primo premio di L. 300 mila è stato vinto dal n. 0,331,524.

L'agitazione dei ferrovieri va facendosi minacciosa, mentre pare che il Governo si dimostri piuttosto tentennante. I miglioramenti chiesti dai ferrovieri, secondo il programma minimo — poiché si presentano con due programmi: uno minimo e l'altro massimo — richiederebbero una maggior spesa annua che si fa ascendere a circa 40 milioni, senza contare una decina di milioni per gli aumenti delle pensioni. I ferrovieri avrebbero la solidarietà dei postelegrafici, ma non è escluso che anche questi, approfittando dell'occasione, abbiano a chiedere dei miglioramenti.

Qualche giornale aveva raccolto la voce di dissensi, circa l'agitazione dei ferrovieri, tra il Sindacato e la Federazione, dicendo che quello propugna lo sciopero mentre questa sarebbe contraria ad una risoluzione catastrofica. Quattrocento federati, però, riuniti stasera hanno approvato un ordine del giorno che smentisce la voce di dissensi.

Il Consiglio dei Ministri ha discusso circa le richieste dei ferrovieri, ma, com'è naturale, non è stata presa nessuna deliberazione.

A Torino il tenente aviatore Valerio Grappa è caduto da quaranta metri d'altezza rimanendo morto sul colpo.

Vi è molta attesa per le dichiarazioni che farà alla Camera il nuovo Ministero, specialmente per i gravi problemi che si sono presentati, improvvisamente, fra cui quello dei ferrovieri. A proposito dei ferrovieri, la « Tribuna » dice che per soddisfare in parte le loro richieste, verranno elevate le tariffe dei viaggiatori. La « Tribuna » pubblica pure che sono stati impartiti gli ordini per la militarizzazione dei ferrovieri.

In Libia l'attività guerresca si intensifica. Oggi abbiamo da registrare un'altra brillante operazione in Cirenaica. Nella regione di Maraua, ad oriente di Tecni, si andavano da qualche tempo concentrando forti nuclei ribelli. Il generale Cantore mosse loro incontro e li sconfisse obbligandoli ad una fuga disordinata. Questo avvenne il 23. La mattina del 25 il gen. Cantore riprese l'inseguimento fuggendo i ritardatari e facendo largo bottino di fucili, munizioni, mandrie, viveri e materiali diversi. In seguito alla felice azione si presentarono molti capi Dorsa a fare atto di sottomissione. Perdite nemiche: 90 morti e numerosi feriti; perdite nostre: 6 ascari feriti.

Nello stesso giorno il sottotenente Citero con 50 carabinieri zaptè disperdeva nei dintorni di Apollonia 100 predoni uccidendone 13.

Messico

E' ufficialmente confermata la vittoria delle truppe del Governo messicano a Torreon. Questa città, però, secondo notizie di fonte americana, sarebbe ancora in parte nelle mani dei ribelli. Comunque, secondo la diplomazia nord-americana, la vittoria dei federati a Torreon, anziché migliorare peggiorerebbe la situazione, per il fatto che, mentre prima il presidente Huerta si dimostrava propenso ad abbandonare, sia pure provvisoriamente, il potere, ora, incoraggiato dalla vittoria, potrebbe proporsi di resistere.

Francia

La Commissione d'inchiesta per l'affare Rochette ha incominciato a discutere le conclusioni. La discussione ha però preso una piega assai vivace ed un commissario, il Delaye, ha dato le dimissioni.

La Camera francese ha approvato un credito di 218 milioni per le operazioni militari al Marocco.

Il Senato francese ha approvato l'insieme del progetto, già approvato dalla Camera, per il credito straordinario a favore dell'esercito e della marina. Ha pure approvato all'unanimità il credito supplementare per le operazioni al Marocco. Alla Camera francese è continuata, assai vivace, la discussione sul progetto di imposta supplementare.

La Commissione d'inchiesta per l'affare Rochette ha avuto una piccola crisi, in seguito ad un incidente verificatosi nella seduta del 31 marzo p. p. per la fermezza dimostrata da Jaurès in confronto di Caillaux e di Monis. Jaurès per il contegno di alcuni membri della Commissione aveva dato le dimissioni, ma poscia le ha ritirate.

Inghilterra

Alla Camera inglese, il primo ministro Asquith ha annunciato che i generali Frank ed Ewart, rispettivamente capo e sotto-capo dello stato maggiore, insistono nelle dimissioni e che le dimissioni del ministro della guerra Secly, sono state accettate, assumendo egli, Asquith, il portafoglio della Guerra.

Si ha da Londra che l'assunzione del portafoglio della guerra, da parte del primo ministro Asquith, ha prodotto una certa impressione, perché si ritiene che Asquith abbia la ferma intenzione di agire energicamente nella questione dell'Ulster.

La questione delle trattative per la concessione ad un gruppo italiano della ferrovia di Adalia, è stata oggi oggetto di una interrogazione alla Camera inglese.

Circa la concessione italiana per la ferrovia di Adalia, il « Giornale d'Italia » apprenda da fonte sicura, che l'accordo «ad referendum» firmato a Londra tra il comm. Nogara, rappresentante del gruppo italiano, e la Compagnia inglese, concessionaria della linea Smirne-Aidin, sarà ratificato dai due Governi entro questo mese.

Turchia

La Turchia spera di poter emettere il 20 aprile p. v. il prestito di 500 milioni di franchi.

Varietà Agrarie

CONCIMI CATALITICI

E' questo un argomento di grande attualità e che non si sa spiegare per quale motivo abbia potuto appassionare così tanto gli Agricoltori specialmente di alcune zone, anzi più specialmente gli Agricoltori delle zone agricole che sono più refrattarie ai nuovi progressi della scienza e della pratica agricola, tanto che verificasi il fatto strano di Agricoltori i quali non avendo mai provato i così detti concimi chimici si danno invece con entusiasmo alla pratica dei concimi catalitici. Che cosa sono dunque questi concimi catalitici?

L'illustre prof. Menozzi in una chiarissima conferenza tenuta a Milano giorni fa, ha dimostrato in modo evidente spiegando che mentre i così detti concimi chimici e cioè: Perfosfato, Solfato ammonico, Nitrato di soda, Cloruro e solfato di potassa, agiscono come fertilizzanti del terreno portandovi quegli elementi che vi mancano o vi scarseggiano, i concimi catalitici agiscono come stimolanti dell'azione fertilizzante, facilitando alla pianta l'assimilazione degli elementi nutritivi che si trovano disponibili nel terreno.

Il prof. Menozzi ha detto che diversi studiosi ammettono che certi corpi, quali il manganese, lo zinco, il boro, il cesio, il rubidio, ecc., pur non facendo parte della composizione vegetale, funzionerebbero quali stimolanti, agendo anche, se in piccole quantità, quali agenti catalizzatori, come precisamente succede in chimica e nell'industria dove la presenza di alcuni corpi infuliscono, anzi sono indispensabili, perché possano avvenire le combinazioni fra altri corpi.

E che questo fenomeno chimico potesse verificarsi anche nei riguardi dell'assimilazione degli elementi fertilizzanti da parte delle piante venne ammesso dalla scoperta di un enzima (laccasi) nell'albero della tacca del Giappone.

Infatti anni sono l'illustre Bertrame trovò che in questa laccasi vi è contenuto del manganese e che l'attività di questa sostanza è in rapporto diretto colla quantità di manganese.

Da ciò venne attribuito a questo corpo la proprietà di agire quale stimolante dell'azione fertilizzatrice delle piante e cioè l'azione catalizzatrice.

Da questa scoperta molte e molte prove vennero fatte coi diversi corpi che potessero avere carattere di catalizzatori, con risultati molto disparati, ma comunque tali da non poterne giustificare l'uso pratico, con risultati convenienti.

Ma indipendentemente da ciò un gravissimo errore commette chi crede che i concimi catalitici possano sostituire i così detti concimi chimici i quali, come si sa, agiscono quali apportatori al terreno degli elementi che sono indispensabili per l'alimentazione delle piante, quali il superfosfato minerale, il nitrato di soda, il solfato ammonico, il cloruro ed il solfato di potassa.

Il terreno colle secolari coltivazioni a grano, granturco, vite, foraggiere, ecc., venne impoverito degli elementi che in maggiore quantità necessitano alla pianta per la sua alimentazione: è quindi necessario provvedere alla loro restituzione coll'uso dei concimi chimici.

Solo quando l'Agricoltore avrà provveduto alla restituzione di detti elementi forse potrà essere utile l'uso dei concimi catalitici per favorire alla pianta la migliore assimilazione degli elementi che vi furono importati, nonché di quelli già esistenti.

DITTA ANGELO COCCHI - BERGAMO, Via XX Settembre, 38

PREMIATA SARTORIA Magazzino Stoffe - Abiti fatti - Impermeabili - Cappelli e Berretti - Specialità confezioni per ragazzi

CASA
COLLEONI-AMBROSIONI
S. PELLEGRINO (Terme)

N. 60 CAMERE con ogni Comfort Moderno e Vasto Giardino

Posizione Centrale vicino alla Fonte

PROPRIETARI
COLLEONI-AMBROSIONI

SAN PELLEGRINO

CASA VEDOVA PALAZZOLO

PRIMO ORDINE

VICINISSIMA ALLE FONTI E STAZIONE TERME

S. PELLEGRINO

Dalle statistiche ufficiali pubblicate dalla Società Anonima delle Terme di S. Pellegrino, si desumono i seguenti dati riguardanti la esportazione dell'acqua minerale di S. Pellegrino:

Esercizio	Bottiglie vendute	N.
1.° (1899)		5.343
2.° (1900)		62.252
3.° (1901)		134.298
4.° (1902)		193.513
5.° (1903)		425.594
6.° (1904)		801.280
7.° (1905)		1.503.080
8.° (1906)		2.121.956
9.° (1907)		2.263.140
10.° (1908)		3.374.004
11.° (1909)		4.283.474
12.° (1910)		4.317.190
13.° (1911)		4.767.424
14.° (1912)		5.068.786

L'acqua minerale alcalina di S. PELLEGRINO battericamente pura è insuperabile per combattere: la diatesi urica (gota, renella, calcoli renali, vescicali, epatici); le predisposizioni alla uricemia, i catarrhi vesicali gastrici, intestinali; gli ingorghi ed ingrandimenti epatici consecutivi ad infiammazioni, malaria ed alcoolismo; il diabete, la nefrite di origine uricemica, la polisarcia e le alterazioni della pelle di natura uricemica.

E' OTTIMA PER TAVOLA

Guardarsi dalle contraffazioni e da ogni forma di concorrenza sleale. La vera ACQUA MINERALE DI S. PELLEGRINO porta la stella rossa a cinque raggi nel centro della etichetta

S. PELLEGRINO

Stazione Balneare e Climatologica di Primo Ordine (m. 425 s. m.) da MAGGIO a OTTOBRE
" " Concorso annuo di 20.000 Forestieri " "

Grande Casino, Teatri, Concerti, Sports ecc.

Grand Hôtel (300 camere) - Hôtel Terme e Milano (150 camere)
ALBERGHI D'OGNI ORDINE - 4000 camere ammobigliate, ecc.

E' pubblicata l'elegante GUIDA ILLUSTRATA di S. PELLEGRINO - STAGIONE 1912
che si spedisce GRATIS a chi ne fa richiesta alla SOCIETÀ ANONIMA DELLE TERME DI
S. PELLEGRINO in S. PELLEGRINO.

AMBULATORIO CHIRURGICO

INTERMANDAMENTALE

LETTI DI DEGENZA

VISITE e CONSULTI ogni Domenica (gratuite per i poveri)

OPERAZIONI: Malattie dell'Utero - Tumori - Ernie - ecc.

Piazzale della Stazione - S. GIOVANNI BIANCO - Piazzale della Stazione

Il Direttore: Dott. D. MOCCHI.

Società Editrice Commerciale

BERGAMO - Via Zambonate N. 25

TIPOGRAFIA
LINOTYPYIA :: ::

STEREOTIPIA
LEGATORIA :: ::

Edizioni Giornali - Lavori commerciali, comuni e di lusso - Fabbrica di registri - Forniture complete per uffici e Banche.

Telefono N. 6-34

Rifugio Monte Resegone

PROPRIETARIO:
VITALI GIUSEPPE di Brumano

Comfort Moderno - Prezzi Modici

Ditta G. BUTTA

di A. ZARETTI

BERGAMO - Via S. Giovanni N. 11
di fianco alla Caserma Umberto I.

Costruzioni in ferro - Forniture complete per fabbriche - Serramenti - Tettoie - Cancellate - Ringhiere, ecc.

SPECIALITÀ IN LAVORI ARTISTICI

Chiusure in lamiera acciaio ondulata - Pali e mensole per distribuzioni d'energia elettrica

Preventivi e disegni gratis a richiesta